

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5**  
**SCUOLA PRIMARIA “A. GROSSO” – BOLOGNA**

**PROGETTO “Affacciati alla finestra”**

<b>Introduzione – come è nato il progetto</b> Le nostre città cambiano. Si parla di quartieri-dormitorio, abitati da estranei e percorsi sempre meno da pedoni: il sempre crescente volume di traffico ha reso le strade pericolose, e tutti ci sentiamo meno liberi di frequentarle. Eppure molti di noi ricordano le nostre strade e i nostri quartieri pieni di vita, popolati da presenze familiari. Abbiamo percorso ogni giorno la strada verso la scuola, in compagnia dei nostri compagni del quartiere, sentendoci già autonomi e un po’ adulti. Perché, ora, non permettere anche ai nostri figli di acquistare la stessa autonomia, nonostante i pericoli? Un gruppo di genitori della scuola elementare “A. Grosso” – sita nel quartiere Navile di Bologna - si è chiesto come fare, e dai loro sforzi, con l’appoggio di alcuni insegnanti, è nata un’iniziativa che permette ai ragazzi di andare a scuola da soli, o meglio, in gruppo con i compagni. Il progetto, denominato “Affacciati alla finestra”, nato per gli alunni delle classi quarte e quinte (i fratelli minori si possono aggregare), è partito all’inizio di febbraio 2008 nel quartiere Navile.	
<b>Modalità di attuazione – chi fa che cosa</b> <i>Ogni agenzia educativa fa la sua parte, ma il punto di partenza sono le famiglie e il tessuto territoriale</i>	
<b>Famiglie</b>	Compilano la scheda di adesione all’inizio dell’anno scolastico, fanno conoscere ai figli il percorso da attuare e li portano al “punto di raccolta” all’orario stabilito perché si possa partire tutti insieme. Ad ognuno dei tre punti di raccolta è presente un referente adulto che ha con sé un cellulare per eventuali comunicazioni veloci da parte degli altri genitori o dei negozianti della zona.
<b>Negozianti</b>	Sono uno dei punti cardine del progetto. I piccoli negozi sono dislocati lungo le vie percorse dai bambini. I negozianti hanno sponsorizzato l’iniziativa fornendo i cappellini con il logo “Non stirarci” e vigilano durante il passaggio degli alunni.
<b>Alunni</b>	<u>Attualmente vengono a scuola con questo progetto 43 alunni su 225.</u> I bambini si incontrano in uno dei tre punti di raccolta e procedono in gruppo. Ogni gruppo è guidato da un alunno capogruppo fornito di paletta. Tutti gli alunni indossano il cappellino e si spostano insieme per essere ben visibili. Sono tenuti a rispettare le regole della strada e le regole stabilite dal gruppo.
<b>Scuola</b>	Svolge una funzione di tramite fra le famiglie e il territorio, ha inserito il progetto nel Piano dell’Offerta Formativa (POF) e partecipa alle riunioni previste dal quartiere o dalle famiglie

<b>Quartiere</b>	Si impegna a monitorare il progetto, assicurando la presenza della polizia municipale in alcuni tratti più pericolosi o in situazioni più caotiche (esempio durante le fiere). Si impegna ad estendere il progetto ad altri plessi e a implementare la cartellonistica stradale per rendere più visibile il passaggio dei bambini.
------------------	--

**Referenti per i genitori :** Marina Clementi - Luigi Lena